



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

## LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTA la nota prot. 10163/2015 dell'11 giugno 2015, integrata in data 21 ottobre 2015, nota snp, con la quale il Comune di Sedico (Belluno) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	SCUOLA ELEMENTARE DI BRIBANO
provincia di	BELLUNO
comune di	SEDICO
località	BRIBANO
proprietà	COMUNE DI SEDICO (BELLUNO)
sito in	VIA ROMA, 16

distinto al C.F.	foglio 50, particella 51;
al C.T.	foglio 50, particella 51;
confinante con	foglio 50 (C.T.), particella 834, particella 1008, particella 930 – via Roma - via A. Volta;

VISTO il parere della Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 25503 del 27 ottobre 2015;

VISTO il parere della Soprintendenza archeologia del Veneto, espresso con note prot. 7734 del 22 giugno 2015 e prot. 13469 del 29 ottobre 2015;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	SCUOLA ELEMENTARE DI BRIBANO
provincia di	BELLUNO
comune di	SEDICO
località	BRIBANO

1/2



proprietà  
sito in

COMUNE DI SEDICO (BELLUNO)  
VIA ROMA, 16

distinto al C.F.  
al C.T.  
confinante con

foglio 50, particella 51 parte (nucleo storico);  
foglio 50, particella 51;  
foglio 50 (C.T.), particella 834, particella 1008, particella 930 – via Roma -  
via A. Volta;

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

#### DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 17 dicembre 2015, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *SCUOLA ELEMENTARE DI BRIBANO*, sito nel comune di Sedico (Belluno), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 17 dicembre 2015

Il Presidente  
(arch. Renata CODELLO)





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

**Comune di SEDICO (BL)**  
**"Scuola elementare di Bribano"**  
**RELAZIONE STORICO-ARTISTICA**

**Proprietà: Comune di Sedico**

**C.T. Foglio 50, particella 51; C.F. Foglio 50, particella 51 parte (nucleo storico)**

L'edificio adibito a Scuola elementare, sito nella frazione di Bribano, venne realizzato nel 1908 su progetto dell'ing. Benedetto Protti di Belluno ed era costituito da un semplice corpo rettangolare a due piani. Al piano terra erano disposte due aule e due servizi, nonché il corpo scala; anche il piano superiore seguiva l'analoga distribuzione degli spazi. Le aule erano pensate ciascuna per 65/70 alunni, tutte con l'affaccio diretto verso la facciata, a sud-ovest.

A tale fronte principale, anticipato da un breve giardino recintato, si accede mediante tre ingressi centrali, accostati l'un l'altro e rialzati da una breve scalinata; la porta finestra centrale conduceva a un vestibolo e quindi al vano scala, posto in posizione assiale con a lato due piccoli servizi igienici. Una sobria cornice marca-piano distingue i due livelli, facendo corrispondere ai tre accessi altrettante finestre, di cui quella centrale risulta binata, a guisa di monofora stilizzata. Analogamente, anche i lati del corpo storico risultano movimentati da quattro assi forometrici, con le stesse finestre architravate già descritte, oggi come allora impreziosite da modanature in pietra chiara di Vicenza. Il tetto è articolato in quattro falde, con copertura in cippi; lo sporto delle falde, sottolineato da una teoria di mensoline, è anticipato da un'elegante cornice di gronda in mattoni faccia a vista, di raffinato effetto chiaroscurale.

Negli anni cinquanta del secolo scorso (1953), venne spostato lateralmente il vano scala, inizialmente centrale, con riorganizzazione ed ampliamento dei servizi igienici. Alla fine degli anni Settanta del XX secolo, a causa delle cattive condizioni di manutenzione della struttura, si portò a termine la integrale sostituzione dei solai in legno con analoghi in laterocemento e il completo rifacimento dei serramenti. Nel 1983 viene predisposto, dall'architetto De Bona di Trichiana, un progetto generale di ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato per realizzare, oltre alla sistemazione della scuola, la sede fissa per la Banda Comunale, la sala per il Consiglio di Circoscrizione e un locale per attività ginnico/sportive. Tale intervento demolì e sostituì quanto realizzato tra il 1953 e il 1982, affiancando la struttura originaria con un ampio nuovo manufatto retrostante, atto ad ospitare le nuove funzioni oltre al nuovo corpo scala in c.a., ai servizi igienici, locale CT e posto auto coperto a servizio della scuola.

L'addizione corrispondente al nuovo corpo, posizionato sul retro del nucleo storico e risalente agli anni Ottanta del secolo scorso, proprio in forza della recente realizzazione, è esclusa dalla presente relazione di interesse, in quanto priva di uno dei due requisiti per essere sottoposte a verifica dell'interesse culturale previsti dall'art.12 comma 1 del sopra citato Decreto Legislativo, così come modificato dall'articolo 4, comma 16 del D.L. 13 maggio 2011 n.70, convertito in Legge 12 luglio 2011, n. 106.

La Scuola elementare di Bribano corrisponde, sostanzialmente, a un immobile che ha mantenuto intatto l'iniziale corpo risalente al 1908 e successivamente, nel corso degli anni, ha subito rinnovi nei materiali e nelle finiture. La struttura del corpo originario è in mattoni pieni, ma è stata rifatta la struttura lignea del tetto, anche al fine di consentire l'utilizzo di vani sottotetto. I prospetti, originariamente caratterizzati da un paramento murario in mattoni faccia a vista, sono attualmente intonacati; il cornicione, posto sulla linea di gronda, è stato preservato nella foggia e nei materiali e si presenta, oggi come allora, nella sua particolarità formale e stilistica. Per quanto riguarda gli interni, sono stati sostituiti i solai lignei; anche gli impianti sono stati ammodernati e, relativamente al riscaldamento, sono stati conservati i radiatori del 1935.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che la Scuola elementare di Bribano, limitatamente al nucleo storico, come meglio evidenziato nell'allegato estratto di mappa, presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto esempio di edificio pubblico con finalità didattiche, risalente al 1908. Benché fortemente rinnovato nei materiali e nelle finiture, l'impianto originario della porzione storica risulta tuttora leggibile e caratterizzato da un'impaginazione forometrica regolare e simmetrica, nonché da elementi stilistici ascrivibili al gusto eclettico-razionalista, come le modanature in pietra chiara di Vicenza e l'articolata e fine cornice di gronda in mattoni.

**Il Segretario regionale**  
**arch. Renata CODELLO**



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Caterina Rampazzo  
AA / CRA \_verifiche dell'interesse\_Sedico\_BL\_Scuola elementare di Bribano





*Ministero delle Attività Culturali e del Turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di SEDICO (BL)  
"Scuola elementare di Britano"  
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

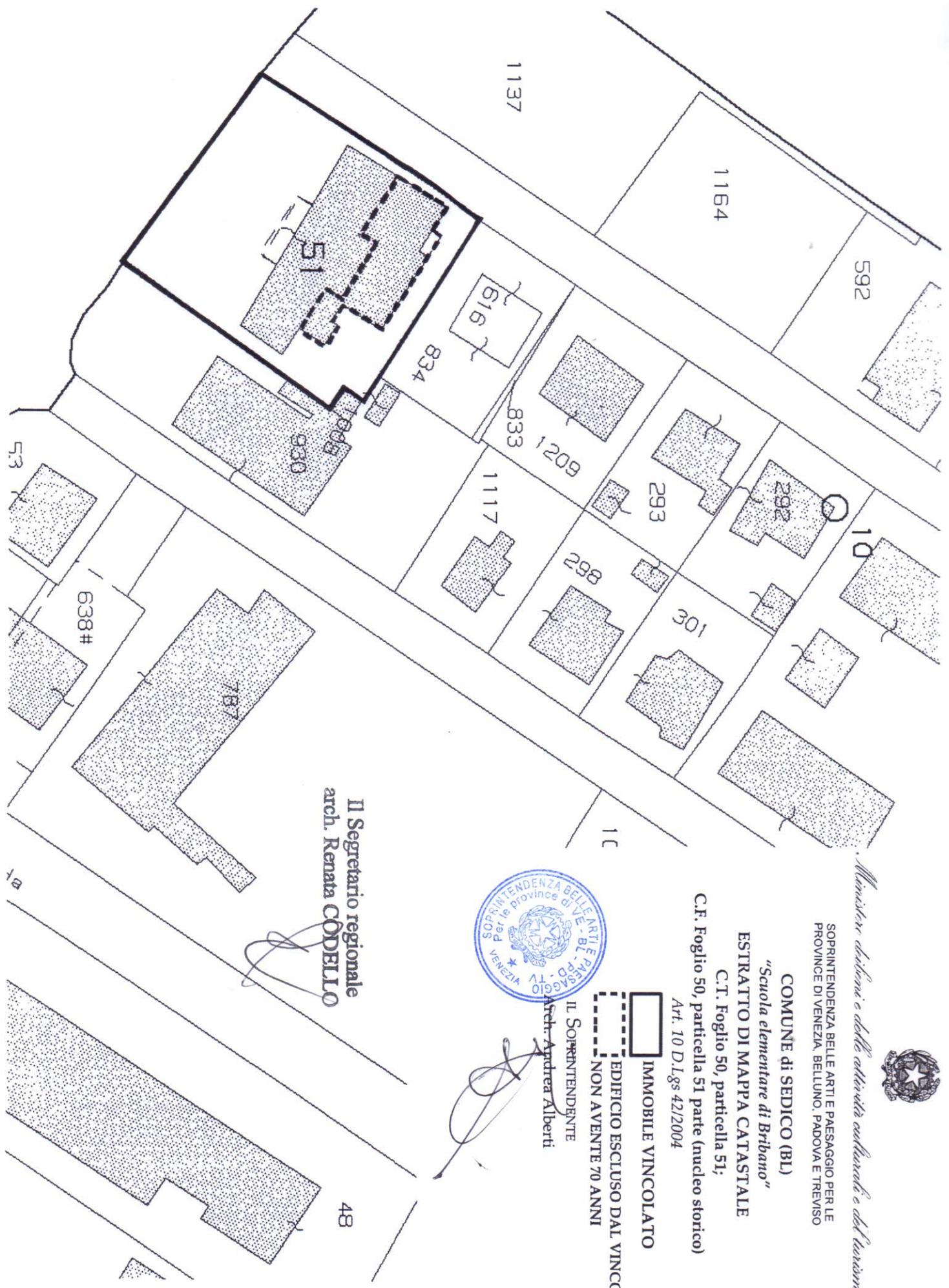
C.F. Foglio 50, particella 51 parte (nucleo storico)  
Art. 10 D. Lgs 42/2004

IMMOBILE VINCOLATO  
EDIFICIO ESCLUSO DAL VINCOLO  
NON AVENTE 70 ANNI



IL SORPRETENDENTE  
Arch. Andrea Alberti

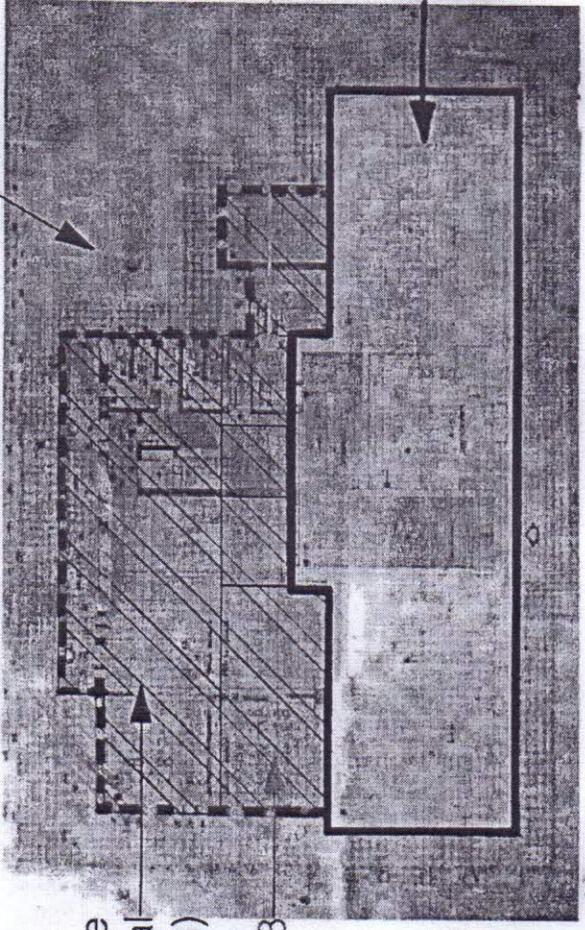
*[Signature]*



Il Segretario regionale  
arch. Renata CODELLO

*[Signature]*

Planimetria originale del 1983



ampliamento 1983 (comprende la demolizione degli interventi dal '54 all' '83)

interventi tra il 1954 e il 1983

ampliamento del 1954

Progetto del 1908  
NUCLEO STORICO



*Ministero dell'Università e delle attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di SEDICO (BL)

"Scuola elementare di Bribrano"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

C.T. Foglio 50, particella 51;

C.F. Foglio 50, particella 51 parte (nucleo storico)

Art. 10 D.Lgs 42/2004

- EDIFICIO VINCOLATO
- EDIFICIO ESCLUSO DAL VINCOLO
- NON AVENTE 70 ANNI

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti



Il Segretario regionale  
arch. Renata CODELLO